

SOCIETA' SERVIZI DI PAGAMENTO SPA - SSP S.p.A.

SOCIETA' UNIPERSONALE SOGGETTA ALLA DIREZIONE E AL

COORDINAMENTO DELLA SOCIETA' CONAD NORD OVEST S. C. - PISTOIA

VIA DANIMARCA N° 80 - 41122 MODENA

CODICE FISCALE, PARTITA IVA E N° DI ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI MODENA

03428560365

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO 3.500.000,00 DI EURO

ISCRITTA ALL'ALBO DEGLI ISTITUTI DI PAGAMENTO CODICE IDENTIFICATIVO 36041.2

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31/12/2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

La crescita economica rimane sostenuta negli Stati Uniti mentre risulta in flessione nelle altre economie dei paesi avanzati.

In linea con le attese, l'inflazione è in leggero aumento negli Stati Uniti. Nella riunione del dicembre scorso la Federal Reserve ha nuovamente tagliato i tassi di riferimento di 25 punti base, portandoli al 4,25-4,50 per cento.

Per quanto riguarda l'area Euro, alla fine del 2024, la crescita economica è risultata in flessione, a seguito di una diminuzione di consumi e investimenti e dalla flessione delle esportazioni.

A dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha tagliato di ulteriori 25 punti base i tassi di interesse di riferimento. I mercati si attendono una nuova riduzione di circa 75 punti base nel corso del 2025.

Nello scenario macroeconomico dell'Italia, nell'ultimo trimestre 2024, l'attività economica si è confermata abbastanza debole, questo a seguito di un allentamento della spesa delle famiglie e da condizioni per investire che rimangono sfavorevoli.

Negli ultimi mesi del 2024 il calo dei prezzi dei beni energetici ha ancora contribuito a mantenere l'inflazione al consumo ben al di sotto del 2 per cento.

I tagli dei tassi di riferimento della BCE si stanno trasmettendo, in linea con le regolarità storiche, al costo della raccolta bancaria e a quello del credito.

Di seguito si riportano i principali indici economici nazionali (Fonte Bollettino Economico Banca d'Italia e dati Istat):

Variazioni %	2024	2023
PIL	0,50%	0,7%
Investimenti fissi lordi	-1,20%	8,50%
Importazioni	1,20%	-0,40%

Esportazioni	-0,50%	0,40%
Consumi nazionali	0,60%	1,20%
Inflazione	1,1%	5,9%
Valori %		
Tasso di disoccupazione	6,2%	7,5%

LA STRATEGIA

SSP S.p.A. ha iniziato l'attività il primo febbraio 2013, dopo il conseguimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia, la successiva iscrizione all'albo degli istituti di pagamento e in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda da Fin.te.co. Soc. Cooperativa.

Il *core business* della società si focalizza nella prestazione dei servizi di pagamento a favore dei seguenti clienti:

- la società cooperativa Conad Nord Ovest, società controllante il gruppo di appartenenza di SSP;
- le società controllate dalla suddetta cooperativa;
- le società collegate alla suddetta cooperativa;
- i punti di vendita dei soci della suddetta cooperativa (PdV);
- talune società esterne al gruppo e non socie della suddetta cooperativa, titolari delle aziende o degli immobili nei quali viene esercitata l'attività dei PdV (gli "Altri clienti appartenenti al sistema").

Il sistema di appartenenza di SSP ha uno scopo mutualistico. La società si pone l'obiettivo di rendere più efficiente la gestione degli incassi e dei pagamenti dei partecipanti al sistema di appartenenza, con particolare riferimento ai pagamenti tra detti soggetti, a condizioni concorrenziali rispetto al mercato, al fine di agevolare il perseguimento del fine mutualistico di gruppo.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE

SSP SpA è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Conad Nord Ovest Società Cooperativa, con sede a Pistoia, via Bure Vecchia Nord n. 10 da cui è controllata al 100% in via indiretta per il tramite di Finpart Srl. Il capitale sociale al 31 dicembre 2024 è pari a 3,5 milioni di euro, suddiviso in 3.500.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna. SSP SpA non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie né della propria società controllante.

ANDAMENTO ECONOMICO

Il bilancio al 31/12/2024 chiude con un utile di esercizio di Euro 414.229.

Nel corso del 2024 la liquidità media sui conti di pagamento dei clienti punti vendita si è mantenuta sostanzialmente in linea, sia rispetto al 2023 sia rispetto alle previsioni. La liquidità media dei clienti sui conti di pagamento nel 2024 infatti è stata di 40,2 mln contro i 39,4 del 2023.

Si registra un lieve incremento sugli utilizzi medi della clientela sui conti di pagamento, passati da 3,2 mln del 2023 a 3,5 del 2024.

Sul conto economico si evidenzia un significativo aumento del margine di interesse, conseguenza sia dell'attenta ed oculata gestione della remunerazione sui tassi d'interesse applicati sulle giacenze dei conti correnti bancari, sia al mantenimento di un costo fisso per gli interessi riconosciuti sulle giacenze medie dei conti di pagamento della clientela.

Di seguito si riportano i principali dati economici e patrimoniali:

DATI DI SINTESI (importi in euro)	31/12/2024
Margine di interesse	713.273
Commissioni nette	591.399
Crediti verso banche, enti finanziari e clientela	2.848.705
Disponibilità liquide	28.926.290
Debiti verso banche, enti finanziari e clientela	33.517.960
Patrimonio netto	4.738.003
Risultato del periodo ante imposte	632.376
Risultato netto del periodo	414.229

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società nel corso dell'esercizio non ha sostenuto costi di sviluppo né ha svolto attività di ricerca.

POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Le politiche di gestione dei rischi sono descritte nella Parte D delle note esplicative.

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2024 il personale dipendente era pari a 4 unità, oltre ad una risorsa in distacco da altra società del gruppo.

RAPPORTI CON CONAD NORD OVEST S. C. E LE SUE CONTROLLATE

I rapporti intrattenuti con le società del Gruppo Conad Nord Ovest sono relativi alla gestione dei conti di pagamento intestati alle stesse società del gruppo. Con alcune società del gruppo sono stati inoltre sottoscritti contratti di fornitura di servizi.

Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Si indicano nel prospetto sotto riportato le evidenze quantitative al 31/12/2024.

RAPPORTI FINANZIARI-esercizio 2024						
Società controllate consolidate	CREDITI	DEBITI	COSTI		PROVENTI	
			Interessi Passivi	Altre Spese Amministrative e Altri Oneri	Interessi Attivi	Commissioni Attive e Altri Proventi
CONAD NORD OVEST SOCIETA' COOPERATIVA	299.582	2.902	200	6.938	21	230.000
MIZZANA CARBURANTI SRL - UNIPERSONALE	443.632		1.586			4.000
LORBEAN SRL	47.679		112		14.488	4.000
LMC SRL	1.914	24.996	16		1.914	1.800
IMCO SPA	199		3			1.800
FINPART SRL SOC. UNIPERSONALE	151		2		1	1.650
SUPERMERCATO MODENA EST S.R.L.	158.037		492			1.800
MARGHERITA SPA	232		4		1	2.500
TEAMSERVICE SRL	515	15.359	14	61.048		2.100
PROGESCO GROUP SRL						963
SUPERMERCATO PIAVE 2000 SRL						963
MONETIKA S.r.l.						120.000
FULL SERVICE		1.453		3.391		
TOTALE	951.941	44.710	2.429	71.377	16.426	371.576

RAPPORTI FINANZIARI-esercizio 2024						
Società Collegate	Crediti	Debiti	COSTI		PROVENTI	
			Interessi Passivi	Altre Spese Amministrative e Altri Oneri	Interessi Attivi	Commissioni Attive e Altri Proventi
A.P. SRL	53.127		137			2.100
AGORA' GROUP SRL	399.472		921			4.000
ALBA STORE SRL	219.269		1.141		18	9.200
ALBATROS 2020 SRL	1.985	66.684	1		1.985	1.650
ALERY SRL	134.062		238			1.800
ALISA SRL	222.582		276		250	3.000
BE.MA SRL						1.650
BOLOGNA EST SRL	952.585		807		784	3.300
BOREALE SRL	10.989		299			3.000
CARTERIA SRL	24.916		21		2.295	1.800
DECA SRL	6.140	113.829	3		6.140	1.650
DONAC SRL	298.261		3.035			9.200
E2 SRL	3.666	149.957	55		3.666	3.000
ESSEMME SRL						1.513
ESTEAL SRL	484.542		855			3.300
G13 SRL	177.343		415			2.100
GABRIELIS SRL	347.450		46		24.919	2.500
GIADA SRL	7.483	80.908	12		7.483	1.800
GICO SRL						2.500
IL BUON SAPORE SRL	88.254		96		6.658	1.650
IL QUADRIFOGLIO SRL	4.908	85.053	138		4.908	4.800
IRIS SRL						1.513
LA ROTONDA SRL	864.279		2.480			9.200
LE PARCHE SRL	195.770		275			1.650
LEO2020 S.R.L.	12.789	240.898	0		12.789	1.650
LIBERA SRL			35		6.267	2.100
MAVIDA SRL						1.650
MOCA SRL						1.800
MUTINA CITY SRL	102.977		186		85	2.100
NEW LIFE SRL						1.650
NEW VISION SRL	441.868		940		16	4.800
NLMAR. SRL	100.151		269			1.800
NUOVO FUTURO SRL						2.100
PARATUS SRL	2.585.874		5.514			4.800
PIANETA SRL						4.800
PILE SRL						1.800
QUARZO SRL	155.274		195			1.650
RENO SUPERMERCATI SRL	229.312		589		475	4.000
SERVIZI ASSICURATIVI SRL	218		6			1.650
SOLTEA SRL	5.290	93.054	1		5.290	1.650
STEVA SRL	50.987		133		1.826	1.800
SUPERMERCATI BOLOGNA CENTRO SRL						2.100
SUPERMERCATI FAMA SRL	7.104	165.917	19		7.104	2.100
SUPERMERCATO BOVALDO SRL	144.613		1.870			3.000
SUPERMERCATO PERMARE SRL	418.535		809			3.000
SUPERMERCATO SAVIGNANO SRL	166.936		423			1.800
TABYA CENTER SRL	1.401.545		5.047			9.200
ZONA SRL	13.343		289		50	4.000
VICEQUATTROSTRATE SRL	5.847	186.867	104		5.847	3.300
TOTALE	10.339.746	1.183.167	27.681		98.855	148.176

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il *core business* della società si focalizza nella prestazione dei servizi di pagamento a favore del gruppo di appartenenza. La società si pone l'obiettivo di rendere più efficiente la gestione degli incassi e dei pagamenti dei partecipanti al sistema di appartenenza, con particolare riferimento ai pagamenti tra detti soggetti, a condizioni concorrenziali rispetto al mercato, al fine di agevolare il perseguimento del fine mutualistico di gruppo.

Le prospettive future della Società attengono al proseguimento della prestazione dei servizi di pagamento per conto del gruppo di appartenenza, con i medesimi obiettivi e le medesime strategie aziendali.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO


Successivamente alla chiusura del bilancio non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati o un'integrazione dell'informativa.

Modena, 28 Marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del C.d.A.

(Carlo Iacoviello)



SCHEMI DI BILANCIO 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	Voci dell'attivo	31/12/2024	31/12/2023
10	Cassa e disponibilità liquide	28.926.290	36.033.167
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.596	3.596
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.848.705	5.043.075
	a) crediti vs banche	403.872	300.897
	b) crediti verso società finanziarie	3.132	3.132
	c) crediti vs clientela	2.441.701	4.739.046
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70	Partecipazioni		
80	Attività materiali	1.343	2.184
90	Attività immateriali di cui	208.017	220.971
	-avviamento	150.000	150.000
100	Attività fiscali	31.575	111.623
	a) correnti	31.575	111.623
	b) anticipate	0	0
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120	Altre attività	8.292.748	8.850.093
	TOTALE ATTIVO	40.312.274	50.264.709

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	33.517.960	37.916.581
	a) debiti	33.517.960	37.916.581
	b) titoli in circolazione		
20	Passività finanziarie di negoziazione		
30	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
40	Derivati di copertura		
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60	Passività fiscali	63.286	147.890
	a) correnti	30.072	117.497
	b) differite	33.214	30.394
70	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80	Altre passività	1.983.029	7.871.280
90	Trattamento di fine rapporto del personale	9.997	4.785
100	Fondi per rischi e oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi ed oneri		
110	Capitale	3.500.000	3.500.000
120	Azioni proprie (-)		
130	Strumenti di capitale		
140	Sovrapprezzi di emissione		
150	Riserve	824.235	537.212
160	Riserve da valutazione	(461)	(62)
170	Utile (Perdita) d'esercizio	414.229	287.023
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	40.312.274	50.264.709

CONTO ECONOMICO

	Voci	31/12/2024	31/12/2023
10	Interessi attivi e proventi assimilati di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	798.351	594.060
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(85.078)	(238.004)
30	MARGINE DI INTERESSE	713.273	356.057
40	Commissioni attive	638.368	692.909
50	Commissioni passive	(46.969)	(52.975)
60	COMMISSIONI NETTE	591.399	639.934
70	Dividendi e proventi simili		
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90	Risultato netto dell'attività di copertura		
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie		
110	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
120	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.304.672	995.990
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.304.672	995.990
160	Spese amministrative a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(711.635) (253.542) (458.093)	(612.370) (208.111) (404.259)
170	Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti		
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(841)	(841)
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(45.755)	(66.435)
200	Altri proventi e oneri di gestione	85.934	110.361
210	COSTI OPERATIVI	(672.297)	(569.286)
220	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250	Utili (Perdite) da cessioni di investimenti		
260	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	632.376	426.705
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(218.146)	(139.682)
280	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	414.229	287.023
290	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
300	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	414.229	287.023

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci		31/12/2024	31/12/2023
10	Utile (Perdita) d'esercizio	414.229	287.023
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	(399)	(2.644)
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50	Attività materiali		
60	Attività immateriali		
70	Piani a benefici definiti	(399)	(2.644)
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100	Coperture di investimenti esteri		
110	Differenze di cambio		
120	Copertura di flussi finanziari		
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170	Totale delle componenti reddituali al netto delle imposte	(399)	(2.644)
180	Redditività complessiva (Voce 10+170)	413.830	284.379

RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO

RENDICONTO FINANZIARIO - Metodo Indiretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	Importo
	31/12/2024	31/12/2023
1. Gestione	539.110	493.982
- risultato d'esercizio (+/-)	414.229	287.023
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
- rettifiche di valore nette per rischi di credito (-/+)		
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	46.596	67.277
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)		
- imposte, tasse e crediti di imposta non liquidati (-/+)	78.284	139.682
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)		
2 Liquidità generata /assorbita dalle attività finanziarie	2.753.414	(1.288.319)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.194.370	(616.946)
- altre attività	559.045	(671.373)
3 Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(10.366.266)	(723.565)
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(4.398.621)	2.370.447
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie designate al fair value	0	0
- altre passività	(5.967.645)	(1.646.882)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(7.073.741)	(70.772)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(32.800)	(32.582)
1. Liquidità generata da	0	0
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(32.800)	(32.582)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	0	17
- acquisti di attività immateriali	(32.800)	(32.599)
- acquisti di rami d'azienda	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(32.800)	(32.582)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA	(336)	(2.644)
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- effetto variazioni PN - riserve di valutazione	(336)	(2.644)
- distribuzione di dividendi e altre finalità	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(336)	(2.644)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(7.106.877)	(105.998)

RICONCILIAZIONE	Importo	Importo
	31/12/2024	31/12/2023
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	36.033.167	36.139.165
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(7.106.877)	(105.998)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	28.926.290	36.033.167

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO 31/12/2024

Il presente Bilancio, riferito all'esercizio 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024, si compone degli schemi di Stato patrimoniale, di Conto economico, del Prospetto della redditività complessiva, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del Rendiconto finanziario (congiuntamente, i "Prospetti Contabili"), delle Note esplicative ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Il Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (si rinvia, per dettaglio, alla Parte A – Parte A.1 – Sezione Generale – Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali) e sulla base del Provvedimento di Banca d'Italia del 29 Ottobre 2021 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" (di seguito, anche il "Provvedimento"). In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio d'esercizio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. In particolare, in linea con il Provvedimento, gli importi dei Prospetti Contabili sono espressi in unità di euro, così come quelli indicati nelle note esplicative, se non diversamente specificato.

Nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nel Prospetto della Redditività complessiva sono indicate anche le voci che non presentano importi nell'esercizio al quale si riferisce il bilancio, mentre nel Rendiconto finanziario tali voci sono state omesse.

Nel Conto economico, i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi. La cassa e le disponibilità liquide evidenziate nel Rendiconto finanziario sono costituite dal saldo della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide".

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la

situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 29 Ottobre 2021 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nelle note esplicative sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non deve essere applicata. Nelle note esplicative sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel bilancio dell'impresa gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Le Note esplicative sono suddivise nelle seguenti parti.

- 1) Parte A – Politiche contabili
- 2) Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- 3) Parte C – Informazioni sul conto economico
- 4) Parte D – Altre informazioni

Sono state omesse le tabelle e i paragrafi delle Note esplicative, riportate nel Provvedimento di Banca d'Italia del 29 Ottobre 2021 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" che non presentano importi né per il 2024, né per il 2023.

Società di revisione

Il bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 39/2010, da parte della RIA Grant Thornton SpA, alla quale è stato conferito detto incarico per il novennio 2022-2030.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

SSP S.p.A. è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Conad Nord Ovest Società Cooperativa (società nata il 1° ottobre 2019 dalla fusione di Nordiconad Soc. Coop. e Conad del Tirreno

Soc. Coop.) con sede a Pistoia, via Bure Vecchia Nord 100, da cui è controllata al 100% in via indiretta per il tramite di Finpart Srl.

Come definito dall'art. 2497 bis del CC, nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2023) della suddetta società che esercita attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE

(unità di euro)	31/12/2023	31/12/2022
Attività non correnti:		
Attività materiali		
Totale attività materiali	117.115.255	95.846.433
Attività immateriali		
Totale attività immateriali	75.454.338	71.811.847
Attività non correnti		
Totale altre attività non correnti	603.411.181	590.237.920
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	795.980.774	757.896.200
Attività correnti:		
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	1.136.976.420	1.107.461.507
TOTALE ATTIVITA'	1.932.957.194	1.865.357.707
Patrimonio netto:		
Capitale sociale	103.747.004	100.350.231
Riserve di patrimonio netto e utili (perdite) a nuovo	757.818.785	714.922.687
Risultato dell'esercizio	60.903.392	39.323.203
TOTALE PATRIMONIO NETTO	922.469.181	854.596.121
Passività non correnti:		
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	388.440.764	400.221.514
Passività correnti:		
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	622.047.249	610.540.072
TOTALE PASSIVITA'	1.932.957.194	1.865.357.707

CONTO ECONOMICO

(unità di euro)	31/12/2023	31/12/2022
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	3.367.654.969	3.127.588.282
MARGINE COMMERCIALE	318.531.417	306.231.788
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	71.715.301	53.501.315
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	46.308.714	30.209.979
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	62.218.595	40.540.236
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	60.903.392	39.323.203
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	60.903.392	39.323.203

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

Parte A.1 – Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ed è stato predisposto sulla base del Provvedimento di Banca d'Italia del 29 ottobre 2021, intitolato "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", nonché della comunicazione di Banca d'Italia del 21 dicembre 2021 "Integrazioni alle disposizioni del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS".

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2025.

Sezione 2 – Principi Generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario (redatto secondo il metodo indiretto) e dalle Note esplicative ed è inoltre corredato da una Relazione sulla gestione, che riporta i risultati economici conseguiti e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati sono inoltre ispirati ai criteri generali della continuità aziendale, della competenza economica e della prudenza, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di SSP S.p.A. Si è altresì tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma.

Non si è effettuata alcuna compensazione tra le attività e le passività e i proventi e i costi, salvo nei casi in cui fosse espressamente richiesto o consentito dalle istruzioni di Banca d'Italia, da un principio contabile o da una interpretazione.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nelle note esplicative sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non deve essere applicata. Nelle note esplicative sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel bilancio dell'impresa gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Nella redazione del Bilancio dell'esercizio sono, inoltre, stati osservati i seguenti principi generali:

- la contabilizzazione delle voci ha seguito il principio della competenza, secondo la maturazione economica ed il criterio di correlazione, indipendentemente dal regolamento monetario;
- in linea con il principio contabile IFRS 15, ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o, comunque, quando è probabile che saranno ricevuti quali benefici futuri purché tali benefici possano essere quantificati in modo attendibile;
- le attività, le passività, i proventi ed i costi non sono compensati, salvo quando richiesto o consentito dai principi contabili internazionali o dalle disposizioni di Banca d'Italia in materia di Bilancio degli intermediari finanziari;
- la presentazione e la classificazione delle voci è mantenuta costante nel tempo, salvo diverse specifiche indicazioni richieste da nuovi principi contabili o nuove interpretazioni degli stessi, ovvero

laddove si manifesti la necessità, in termini di significatività e affidabilità, di rendere più appropriata la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o classificazione viene modificato, nella presente nota viene data indicazione sulla natura e sui motivi della variazione. Il nuovo criterio, qualora possibile, viene applicato in modo retroattivo.

Tuttavia, tali documenti sono stati oggetto di attento studio.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Tra la data di riferimento del bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati di bilancio, secondo quanto previsto dal paragrafo 8 del principio contabile internazionale IAS 10, in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici.

Sezione 4 – Altri aspetti

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività attuali e potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- le assunzioni sottostanti i piani pluriennali e i parametri finanziari utilizzati per la valutazione di recuperabilità dell'avviamento;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli

informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio.

Nuovi principi ed interpretazioni recepiti dall'Unione Europea e in vigore a partire in data successiva al 1° gennaio 2024

Ai sensi dello IAS 8 si segnalano le principali modifiche agli IAS/IFRS e alle relative interpretazioni che sono entrate in vigore per i bilanci successivi a quello chiuso al 31/12/2023.

Modifiche all'IFRS 16 (Lease): Il Regolamento n. 2023/2579 emesso il 20 novembre 2023 ha apportato alcune modifiche all'IFRS 16 per quanto concerne le modalità di rilevazione della passività derivante da un'operazione di sale and leaseback. La modifica dovrebbe incidere sulla valutazione successiva delle passività per leasing derivanti da un'operazione di sale and leaseback con canoni di locazione variabili non dipendenti da un indice o da un tasso (es. canoni dipendenti da una percentuale dei ricavi derivanti dall'utilizzo del bene). Le modifiche, in vigore dal 1° gennaio 2024, sono applicabili retroattivamente.

Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del bilancio): il Regolamento n. 2023/2822 emesso il 19 dicembre 2023 adotta modifiche allo IAS 1 che mirano a migliorare le informazioni che un'impresa deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno 12 mesi è soggetta a covenant. Le modifiche chiariscono cosa si intende per diritto di differire il regolamento, che deve esistere un diritto di differimento alla data di chiusura dell'esercizio, che tale classificazione non è influenzata dalla probabilità che un'entità eserciti il suo diritto di differimento e che solo se un derivato incorporato in una passività convertibile fosse esso stesso uno strumento rappresentativo di capitale, le condizioni di una passività non influirebbero sulla sua classificazione. Le modifiche sono in vigore dal 1° gennaio 2024 e sono applicabili retroattivamente.

Adozione degli ESRS (principi di rendicontazione di sostenibilità): il Regolamento n. 2023/2772 emesso il 31 luglio 2023 ha adottato i principi di rendicontazione di sostenibilità, applicabili a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario) e all'IFRS 7 (Strumenti finanziari: informazioni integrative): lo IASB ha emesso modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7, non ancora omologate con regolamento europeo, che mirano a prevedere informazioni integrative sugli accordi di finanziamento con fornitori per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere gli effetti di tali accordi sui flussi finanziari e sull'esposizione al rischio di liquidità di una società.

Modifiche allo IAS 21 (Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere): lo IASB ha emesso modifiche allo IAS 21, non ancora omologate con regolamento europeo, che richiederanno alle società di fornire informazioni in presenza di valute che non possono essere convertite in altre valute.

Parte A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i crediti verso banche ed alla data di erogazione nel caso di crediti verso la clientela; in tale voce sono iscritti:

- i crediti verso banche;
- i crediti verso la clientela.

Il valore iniziale è pari al fair value dello strumento finanziario, pari normalmente per i crediti all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e per i titoli di debito al prezzo di sottoscrizione.

Criteria di classificazione

Sono iscritti nella presente categoria le attività finanziarie per le quali il Business Model definito è "Hold to Collect" ed i termini contrattuali delle stesse superano l'SPPI Test.

La voce "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" include crediti verso la clientela e crediti verso banche.

Tali voci comprendono i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da

operazioni di leasing finanziario (che conformemente allo IAS 17, vengono rilevati secondo il c.d. "metodo finanziario") ed i titoli di debito.

Criteria di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti verso la clientela sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione, rettificato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e aumentato o diminuito dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi imputati direttamente al singolo credito.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento, al fine di ottenere il valore contabile netto iniziale, inclusivo dei costi e proventi riconducibili al credito. Tale modalità di contabilizzazione, secondo la logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico degli oneri e dei proventi, per la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non è utilizzato per i crediti la cui breve durata (durata fino a 12 mesi) fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti sono valorizzati al costo storico. Per i crediti senza una scadenza definita o a revoca, i costi e i proventi sono imputati direttamente a Conto economico.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono assoggettate ad impairment mediante rilevazione delle expected credit losses.

Rientrano in tale ambito i crediti deteriorati (c.d. "Stage 3") ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, inadempienza probabile o past due deteriorato nel rispetto delle attuali regole delle Autorità di Vigilanza. L'ammontare della rettifica di valore di ciascun rapporto è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) e il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri. La stima dei flussi di cassa attesi è frutto di una valutazione analitica della posizione. La rettifica di valore è iscritta a Conto economico.

Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui sono venuti meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad

un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. Eventuali riprese di valore non possono, in ogni caso, superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati dal bilancio per effetto dell'estinzione, della cessione o del passaggio a perdita quando siano stati estinti o trasferiti tutti i rischi e i benefici connessi con tale attività.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite di valore che potrebbero dare luogo ad una riduzione del presumibile valore di realizzo del credito stesso. La riduzione di valore assume rilevanza allorquando sia ritenuta prevedibile la mancata riscossione dell'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie.

Attività immateriali

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono costituite da attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e dalle quali sono attesi benefici economici futuri per l'impresa. Le attività immateriali includono l'avviamento relativo all'acquisizione del ramo d'azienda "Servizi di tesoreria e altri servizi connessi alla Tesoreria" ceduto dalla Fin.te.co. Soc. Cooperativa e i costi sostenuti per nuovi software e relative licenze d'uso, che sono ammortizzati ad un'aliquota del 20%.

Criteri di iscrizione

Le altre attività immateriali sono iscritte in bilancio solo se rispettano i requisiti di autonoma identificabilità e separazione dall'avviamento, di probabile realizzo di futuri benefici economici e di attendibile misurabilità del costo.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Le attività immateriali sono rappresentate in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, dedotto l'ammontare degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore subite. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti mediante aliquote tecnico-economiche rappresentative della residua vita utile.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita sono assoggettati, almeno annualmente, ad impairment test per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad impairment test al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono eliminate dall'attivo al momento della loro dismissione o quando non si attendono più benefici economici futuri.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Criteri di classificazione

Sono compresi in questa voce i debiti verso i dipendenti rilevati alla fine dell'esercizio calcolati per ogni dipendente secondo legge e il contratto di lavoro.

Criteri di iscrizione e valutazione

Secondo il criterio contabile internazionale IAS 19 revised il trattamento di fine rapporto è considerato quale programma a benefici definiti e richiede, come tale, la determinazione del valore dell'obbligazione sulla base di ipotesi attuariali e l'assoggettamento ad attualizzazione in quanto il debito può essere estinto significativamente dopo che i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa.

Al fine di stimare gli utili/perdite attuariali la Società si avvale dell'ausilio di una società esterna che effettua i conteggi secondo i principi contabili internazionali.

Criteri di cancellazione

I debiti in oggetto vengono cancellati dal bilancio solo quando risulta maturata la vita lavorativa di ogni dipendente.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi connessi a detta voce vengono contabilizzati nella voce "Spese amministrative: a) spese per il personale" del conto economico per i costi per il servizio del programma (service cost) e per gli interessi maturati (interest cost).

I profitti e le perdite attuariali relativi ai piani a benefici definiti successivi al rapporto di lavoro sono rilevati integralmente tra le riserve di patrimonio netto nell'esercizio in cui si verificano. Tali profitti e perdite attuariali vengono esposti nel Prospetto della Redditività Complessiva.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione.

In tale voce sono iscritti:

- "Debiti verso banche";
- "Debiti verso clientela";
- "Titoli in circolazione".

Criteri di classificazione

Le voci "Debiti verso banche", "Debiti verso clientela" e "Titoli in circolazione" ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela. In tali voci sono ricompresi anche i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario, nonché la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto quindi degli eventuali riacquisti.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate contabilmente dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per riacquistarla viene registrata a conto economico.

Fiscalità corrente e differita

Criteri di iscrizione

Nelle voci relative alla fiscalità sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti e differite calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate, applicando le aliquote di imposta vigenti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, la fiscalità corrente accoglie il saldo netto tra le passività correnti dell'esercizio e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite.

Le imposte differite sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale, sotto la voce "Attività fiscali – anticipate" e nel passivo alla voce "Passività fiscali – differite".

Criteri di classificazione e di valutazione

L'imposta sul reddito delle società e quella regionale sulle attività produttive sono rilevate sulla base di una realistica stima delle componenti negative e positive di competenza dell'esercizio e sono state determinate sulla base delle rispettive aliquote vigenti. Con il termine di fiscalità differita ci si riferisce alla rilevazione contabile, in termini di imposte, degli effetti della diversa valutazione, non permanente ma temporanea, delle poste contabili disposta dalla normativa tributaria, finalizzata alla determinazione del reddito imponibile, rispetto a quella civilistica, mirata alla quantificazione del risultato d'esercizio.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi verso la clientela sono quelli maturati per competenza sui conti di pagamento. Gli interessi attivi e passivi verso il sistema creditizio e gli enti finanziari sono rilevati anch'essi per competenza.

Commissioni

Le commissioni sono rilevate a conto economico in base al criterio della competenza.

La voce commissioni attive è relativa al corrispettivo che SSP SpA addebita annualmente ai clienti (Canone) per la gestione del conto di pagamento.

La voce commissioni passive è relativa alle spese e commissioni applicate dagli istituti bancari e finanziari con i quali si intrattengono rapporti.

Parte A.3 -Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Non sono presenti in bilancio trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.

Parte A.4 – Informativa sul Fair Value

Secondo il principio contabile IFRS 13, il fair value è definito come l'ammontare al quale un'attività può essere scambiata, o una passività può essere estinta, in un rapporto tra parti consapevoli, disponibili ed indipendenti.

Ai fini della predisposizione del bilancio la gerarchia del fair value utilizzata è quella prevista dall'IFRS7, la quale riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni:

- Livello 1: quotazioni rilevate in un mercato;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati comunque osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili. Secondo il principio contabile IFRS 9 l'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la migliore approssimazione del fair value. Pertanto, in presenza di quotazioni su mercati attivi, tali dati vengono utilizzati per valutare l'attività o la passività finanziaria. Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino e rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni. Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value viene determinato utilizzando stime e valutazioni che tengono conto di tutti i fattori di

rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori attuali dei flussi di cassa attesi, valori rilevati in recenti transazioni comparabili con l'obiettivo di riflettere adeguatamente il prezzo di mercato dello strumento finanziario alla data di valutazione.

Per i rapporti attivi e passivi rilevati in bilancio al costo o al costo ammortizzato, tipicamente crediti, con scadenza nel breve termine o indeterminata, si ritiene che il valore contabile di iscrizione, al netto della svalutazione collettiva/analitica, rappresenti una buona approssimazione del fair value.

In via gerarchica il fair value di detti crediti è classificato al terzo livello in quanto le condizioni contrattuali sorgono da accordi di volta in volta convenuti tra le controparti e pertanto non osservabili sul mercato.

I debiti finanziari assumono anch'essi la caratteristica di passività a breve termine, il cui fair value corrisponde al valore delle somme o dei fondi pagati dalla Società.

In via gerarchica il fair value di detti debiti/crediti finanziari è classificato al secondo livello in quanto il valore/spread viene determinato da fonti terze e non direttamente rilevate in un mercato quotato.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente:
ripartizione per livelli di fair value

Attività e passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2024				31/12/2023			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.848.705		407.004	2.441.701	5.043.074		304.029	4.739.045
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	2.848.705	-	407.004	2.441.701	5.043.074	-	304.029	4.739.045
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	33.517.960		33.517.960		37.916.581		37.916.581	
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	33.517.960	-	33.517.960	-	37.916.581	-	37.916.581	-

Legenda

VB= Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.5 Informativa sul C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Ai sensi dell'IFRS 7, paragrafo 28, la Società non ha posto in essere operazioni da cui è derivata la contabilizzazione del c.d. "day one profit/loss".

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

Sezione 1- Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 "Cassa e disponibilità liquide"

Nella voce "Cassa e le disponibilità liquide" è ricompreso anche il valore dei conti correnti bancari a vista, secondo le disposizioni di Banca Italia sul Bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari del 29/10/2021.

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività

complessiva – Voce 30

Detta voce comprende le partecipazioni che la Società detiene nel capitale sociale di due intermediari finanziari (ex. 113 TUB), di entità residuale. Trattandosi di società non quotate il fair value non risulta determinabile in modo attendibile; pertanto tali attività sono valutate al costo.

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica”

Voci/Valori	31/12/2024			31/12/2023		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1 Titoli di debito						
1.1 titoli strutturati						
1.2 altri titoli di debito						
2 Titoli di capitale			3.596			3.596
3 Finanziamenti						
Totale	-	-	3.596	-	-	3.596

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui imprese di assicurazione	3.596	3.596
d) Società non finanziarie		
3. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	3.596	3.596

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

La voce comprende crediti verso banche, enti finanziari e clientela:

Composizione	31/12/2024	31/12/2023
Crediti verso banche	403.872	300.897
Crediti verso enti finanziari	3.132	3.132
Crediti verso clientela	2.441.701	4.739.046
Totale valore di bilancio	2.848.705	5.043.075

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche:

Composizione	31/12/2024						31/12/2023					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Depositi a scadenza												
2 Conti correnti												
3 Finanziamenti												
3.1 Pronti contro termine												
3.2 Finanziamenti per leasing												
3.3 Factoring												
-pro-solvendo												
-pro-soluto												
3.4 altri finanziamenti												
4 Titoli di debito												
4.1 titoli strutturati												
4.2 altri titoli di debito												
5 Altre attività	403.872				X		300.897				X	
Totale	403.872						300.897					

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	31/12/2024						31/12/2023					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Finanziamenti												
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Finanziamenti per leasing												
1.3 Factoring												
-pro-solvendo												
-pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti												
2 Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3 Altre attività	3.132			X			3.132			X		
Totale	3.132						3.132					

L1=livello 1

L2=livello 2

L3=livello 3

La voce "Altre attività" rappresenta disponibilità liquide, in funzione del rapporto di conto corrente improprio per impieghi temporanei di liquidità presso due intermediari finanziari C.C.F.S. e FINPRO, che necessitano di un preavviso di 48 ore per essere ritirati.

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

La voce comprende i crediti verso la clientela derivanti dall'attività di finanziamento accessorio ai servizi di pagamento effettuati dalla Società ed è relativa al valore utilizzato dalla stessa clientela al 31/12/2024. Sono, inoltre, compresi, ed evidenziati nella voce Altre attività sia il credito relativo alle competenze maturate sui conti di pagamento dei clienti al 31/12/2024 che le fatture emesse al 31/12/2024 relative ai servizi connessi ai servizi di pagamento prestati alla stessa clientela.

Composizione	31/12/2024						31/12/2023					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>												
1.2 Factoring -pro-solvendo -pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati	2.258.778				X		4.596.681					X
1.7 Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>												
2 Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3 Altre attività	182.924				X		142.365					X
Totale	2.441.701						4.739.046					

L1=livello 1

L2=livello 2

L3=livello 3

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

Nella presente tabella sono state indicate, al loro valore nominale, le garanzie reali e personali ricevute per finanziamenti alla clientela concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati.

	31/12/2024						31/12/2023					
	Crediti verso banche		Crediti verso società		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1 Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					120.000	120.000					120.000	120.000
- Pegni												
- Garanzie personali					5.640.000	5.640.000					6.996.000	6.996.000
- Derivati su crediti												
2 Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
Totale					5.760.000	5.760.000					7.116.000	7.116.000

VE = Valore di bilancio delle esposizioni

VG = fair value delle garanzie

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

8.1 "Attività materiali": composizione

La voce accoglie l'attrezzatura informatica in dotazione al personale.

Attività/Valori	Totale
1 Attività di proprietà	
a) terreni	
b) fabbricati	
c) mobili	
d) impianti elettronici	
e) altre	1.343
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	
a) terreni	
b) fabbricati	
c) mobili	
d) impianti elettronici	
e) altre	
Totale	1.343

8.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde					2.184	
A.1 Riduzioni di valore totali nette						
A.2 Esistenze iniziali nette						
B. Aumenti:					-	
B.1 Acquisti					-	
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni					841	
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti					841	
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette					1.343	
D.1 Riduzioni di valore totali nette						
D2 Rimanenze finali lorde						
E. Valutazione al costo						

Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

9.1 "Attività immateriali": composizione

La voce accoglie l'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda da Fin.Te.Co. Soc. Coop. e attività immateriali di proprietà dell'azienda composte per la maggior parte da licenze d'uso di programmi e software.

Voci/Valutazione	31/12/2024		31/12/2023	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1 Avviamento	150.000		150.000	
2 Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	58.017		70.971	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	58.017		220.971	
3 Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4 Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	208.017		220.971	
Totale	208.017		220.971	

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	220.971
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	32.801
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
-a patrimonio netto	
-a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	45.755
C.3 Rettifiche di valore	
-a patrimonio netto	
-a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
-a patrimonio netto	
-a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	208.017

9.3 Attività immateriali: altre informazioni

L'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda "Servizi di tesoreria e altri servizi connessi alla tesoreria" di euro 150.000 è stato oggetto di *impairment test* in conformità a quanto previsto dallo IAS 36. Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore complessivo di libro dell'avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso potenziale cessione. È stata identificata un'unica CGU e il metodo di valutazione utilizzato per la stima del valore d'uso è il Discounted Cash Flow (DCF), nella sua versione *unlevered* considerando cioè i flussi finanziari al lordo degli oneri finanziari e al netto degli oneri fiscali per un orizzonte temporale limitato a 7 anni. Il tasso di attualizzazione (WACC) al netto delle imposte utilizzato per scontare i flussi di cassa è pari all' 1,92%.

Dall'effettuazione dell'*impairment test* non sono emersi indicatori di *impairment* dell'avviamento.

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del

passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione

Le attività fiscali anticipate sono state rilevate con riferimento alle differenze temporanee, ossia a quelle poste negative contabilizzate a bilancio che saranno deducibili fiscalmente in esercizi successivi.

La fiscalità anticipata è stata determinata secondo il cosiddetto "Balance sheet liability method" sulla base di tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili, senza limiti temporali. Le attività per imposte anticipate sono state iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità dell'azienda e comprovata dai piani previsionali di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Il calcolo è stato determinato considerando un'aliquota di imposta sul reddito (IRES) del 27,50%.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Attività fiscali correnti	31.575	111.623
- credito IRES	31.575	111.623
- credito imposta sostitutiva TFR	-	-
- credito IRAP	-	-
- credito IVA	-	-
Attività fiscali anticipate	-	-
- crediti IRES	-	-
Totale	31.575	111.623

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione

Si evidenziano i debiti fiscali inseriti nella voce 60:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Passività fiscali correnti	30.071	117.497
- debiti IRAP	11.531	18.778
- debiti IVA	- 9.170	21.556
- debiti IRES	27.710	77.163
Passività fiscali differite	33.214	30.394
- debiti IRAP	33.214	30.394
- debiti IRES	-	-
Totale	63.285	147.890

Le passività per imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee, ossia alle componenti negative di reddito relative alla quota di ammortamento sull'avviamento, fiscalmente deducibili. Il calcolo è stato determinato considerando un'aliquota di imposta sul reddito (IRES) del 27,50% ed un'aliquota (IRAP) del 5,57%.

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
1. Esistenze iniziali	-	26.965
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		-
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-	26.965
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre	-	26.965
4. Importo finale	-	-

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
1. Esistenze iniziali	- 30.393	- 27.561
2. Aumenti	- 2.820	- 2.832
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	- 2.820	- 2.832
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	- 33.214	- 30.393

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

La voce accoglie le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale. La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Risconti attivi	9.209	8.933
SEPA ricevuti da contabilizzare a banche	1.480.013	681.906
SEPA - DDA DIRECT DEBIT	6.803.498	8.094.354
Credito bollo virtuale	28	54
Altre	-	64.846
Totale	8.292.748	8.850.093

Passivo

Sezione 1– Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale 31/12/2024			Totale 31/12/2023		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1 Finanziamenti						
1.1 pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti	5.610.745			4.858.364		
2 Altri debiti	12.474	-	27.894.741	15.042	-	33.043.175
Totale	5.623.219	-	27.894.741	4.873.406	-	33.043.175
<i>Fair value - livello 1</i>						
<i>Fair value - livello 2</i>	5.623.219	-	27.894.741	4.873.406	-	33.043.175
<i>Fair value - livello 3</i>						
Totale Fair value	5.623.219	-	27.894.741	4.873.406	-	33.043.175

I debiti verso la clientela sono costituiti principalmente dalla loro disponibilità detenuta sui conti di pagamento presso la Società.

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Vedi sezione 10.2 dell'attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

Le altre passività riguardano elementi del passivo non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale, l'ammontare complessivo è pari a 1.983.029 euro.

Descrizione (unità di euro)	31/12/2024	31/12/2023
Debiti commerciali		
- debiti verso fornitori terzi	55.407	68.227
- debiti verso società del gruppo	15.257	24.614
-SEPA spediti / SDD ricevuti da contabilizzare a banche	1.863.305	7.357.987
- Debiti per versamento deleghe unificate	22.614	395.681
Altri debiti diversi		
-debiti verso dipendenti	16.314	14.581
-enti assistenziali e previdenziali	10.011	9.723
- altri debiti	121	467
Ratei passivi		-
Totale	1.983.029	7.871.280

La voce "Debiti verso il personale" accoglie le competenze maturate verso il personale da pagare nell'esercizio successivo.

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale 2024	Totale 2023
A. Esistenze iniziali	4.785	775
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	8.779	6.523
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	3.313	2.373
C.2 Altre variazioni in diminuzione	254	140
D. Rimanenze finali	9.997	4.785

9.2 Altre informazioni

Il fondo accoglie l'accantonamento del TFR dei dipendenti che non hanno aderito alla previdenza complementare. Come previsto dalla legge 296/2006, il TFR è rimasto in azienda, poiché l'organico della Società è inferiore alle 50 unità.

La società si è avvalsa di un attuario indipendente per il calcolo del valore attuariale del trattamento di

fine rapporto. Per stimare l'ammontare del valore attuale delle sue obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro, da pagare al momento della risoluzione del rapporto, la valutazione attuariale è stata predisposta secondo il principio internazionale IAS 19 revised.

IPOTESI ATTUARIALI UTILIZZATE

- Le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%.
- per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso.
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria. Le presenti valutazioni recepiscono le variazioni sull'età di pensionamento dettate dalla riforma Monti.
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata utilizzata, in assenza di dati statistici, una frequenza di turn over del collettivo alla data di valutazione del 4,00% annuo.
- per la probabilità di richiesta di anticipazione è stata utilizzata, in assenza di dati statistici, una frequenza di anticipi pari al 2,00% annuo con un'entità dell'anticipo pari al 60% del TFR residuo in azienda.

IPOTESI ECONOMICO-FINANZIARIE

Tasso di inflazione = 2,20% annuo.

Tasso di sconto per le valutazioni = 3,3815% annuo come risulta alla data del 31/12/2024 per i titoli Obbligazionari emessi da società europee con rating AA per durate oltre i 10 anni.

La durata media del passivo dell'azienda è di 16,90 anni.

Tasso di crescita dei futuri salari del 2% annuo.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170.

11.1 Capitale: composizione

Il Capitale sociale, integralmente versato, è pari ad euro 3.500.000 ed è costituito da n. 3.500.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro cadauna.

Tipologie	31/12/2024	31/12/2023
1 Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	3.500.000	3.500.000
1.2 Altre azioni (da specificare)		
Totale	3.500.000	3.500.000

11.5 Altre informazioni

Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve da valutazione"

anno 2024	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali						(62)	(62)
B. Aumenti							
B1. Variazioni positive di fair value							
B2. Altre variazioni						(399)	(399)
C. Diminuzioni							
C1. Variazioni negative di fair value							
C2. Altre variazioni							
D. Rimanenze finali						(461)	(461)

La voce "altre" si riferisce alla riserva attuariale costituita secondo il principio IAS 19 revised, al netto dell'effetto fiscale.

Di seguito si riporta il prospetto di cui al art. 2427, comma 7 bis del Codice Civile.

Descrizione (unità di euro)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	3.500.000		
Riserva da rivalutazioni attuariali IAS 19	-461		
Utile (perdita) dell'esercizio quota non distribuibile quota distribuibile	1.238.464	A, B, C	

Legenda A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione soci

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico					
1. a conto economico					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva					
2. sulla redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			607.002	607.002	452.296
3.2 Crediti verso società finanziarie			57	57	159
3.3 Crediti verso la clientela		191.291		191.291	141.606
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
Totale		191.291	607.060	798.351	594.060
di cui interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui interessi attivi su leasing					

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Gli interessi attivi verso la clientela sono relativi ai finanziamenti connessi ai servizi di pagamento che SSP concede ai propri clienti attraverso l'apertura di un affidamento sul conto di pagamento.

1.3 "Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
1.1 Debiti verso banche	-			-	80.733
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso la clientela	85.078		-	85.078	157.271
1.4 Titoli in circolazione					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
4. Altre passività					
5. Derivati di copertura					
6. Attività finanziarie					
Totale	85.078		-	85.078	238.004
di cui interessi passivi su leasing relativi ai debiti per leasing					

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Dettaglio	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
a) operazioni di leasing finanziario		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate		
e) servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
f) servizi di incasso e pagamento	638.368	692.909
g) <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
h) altre commissioni (da specificare)		
Totale	638.368	692.909

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/ settori	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
a) garanzie ricevute		
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni (da specificare)		
spese bancarie	46.899	52.805
spese istituti finanziari	70	170
Totale	46.969	52.975

Sezione 10 – Spese Amministrative – Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa/Valori	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	186.247	156.422
b) oneri sociali	37.576	29.715
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	8.802	4.242
f) accantonamento al trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	6.705	4.564
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	14.212	13.168
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	253.542	208.111

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Inquadramento	Consistenza media
Dirigenti	-
Quadri	-
Impiegati	4

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media determinata sulla base delle risultanze mensili dei dipendenti per categoria.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Le altre spese amministrative di 341.429 euro sono dettagliate come segue:

Dettaglio	31/12/2024	31/12/2023
Spese di consulenza e revisione	55.730	39.667
Spese progetto di ibanizzazione / spese di tramitazione	54.331	45.101
Compenso Internal Audit	25.000	25.802
Compenso Risk Management	23.825	23.776
Compenso Compliance/AML	29.642	27.937
Fitti passivi e spese sede attrezzata	5.592	5.237
Costi manutenzione e assistenza software/servizi informatici	244.511	224.489
Assicurazioni	5.343	4.767
Cancelleria e stampati		
Altri costi	14.119	7.483
Totale	458.093	404.259

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	ammortamento (a)	rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento				
1.1 di proprietà	45.755			45.755
1.2 acquisite in leasing finanziario				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	45.755			45.755

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Dettaglio	31/12/2024	31/12/2023
Altri proventi vari	-	-
Sopravvenienze attive	835	2.046
Ricavi diversi	121.000	151.000
Abbuoni e arrotondamenti attivi	322	204
Totale altri proventi	122.157	153.250
Oneri diversi	31.905	24.948
Sopravvenienze passive	3.977	17.474
Abbuoni e arrotondamenti passivi	341	467
Totale altri oneri	36.223	42.890
Tot. Altri proventi e oneri di gestione	85.934	110.361

Nella voce ricavi diversi rientra il corrispettivo per il contratto di prestazione di servizi a favore di Monetika Srl.

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1. Imposte correnti (-)	215.326	110.348
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3. bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)		27.042
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	2.820	2.292
6. Imposte di competenza dell'esercizio	218.146	139.682

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile	Imposte
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	632.376	
Imposte IRAP teoriche	-	5,57%
Costo del personale (al netto delle deduzioni)	(4.033)	-0,64%
Altri costi parzialmente deducibili	(40.683)	-6,43%
Imposte IRAP	(44.716)	-7,07%
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	632.376	
Imposte IRES teoriche	-	27,50%
Deduzioni per agevolazioni fiscali	173.430	27,43%
Utilizzo di perdite riportabili esercizi precedenti	-	0,00%
Altre deduzioni		0,00%
Imposte IRES	(173.430)	-27,43%

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

E. SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA

E. 1 Disponibilità liquide della clientela presso banche

Tutti i fondi della clientela sono ricevuti e detenuti dalla Società su conti correnti bancari aperti presso banche autorizzate ad operare in Italia; tali conti sono intestati alla Società ma con l'indicazione che si

tratta di beni di terzi (Conti Terzi) e, dunque, tenuti distinti da quelli propri della Società.

La Società ha aperto numerosi Conti Terzi presso una pluralità di banche convenzionate, nell'area geografica in cui operano i suoi clienti, su cui appunto i punti vendita clienti fanno affluire i loro fondi.

Tali fondi vengono poi concentrati su un numero ristretto di Conti Terzi presso le banche verso le quali SSP ha ottenuto condizioni più vantaggiose per il deposito della liquidità.

Depositi	31/12/2024			31/12/2023		
	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo del periodo	Saldo medio	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo del periodo	Saldo medio
UNICREDIT BANCA SPA	1.862.303	10.170.723	4.615.886	510.169	867.215	194.063
BANCA PASSADORE & C.	1.000.783	3.166.972	1.568.380	291.007	7.267.375	1.958.072
BANCA FARMAFACTORING (ex DEPOBANK SPA)	12.352	12.517	12.421	1.313.648	12.436.414	1.383.537
MONTE PASCHI DI SIENA	2.072.880	12.458.495	3.482.703	12.458.495	31.093.009	11.170.571
BANCO BPM	3.844.794	10.483.593	3.993.404	974.608	8.016.783	672.246
INTESA SANPAOLO SPA	149.184	756.708	282.770	199.436	3.027.893	656.219
SAN FELICE 1893	495.771	3.948.332	1.067.826	76.475	5.242.534	2.351.580
BANCA POP. DELL'EMILIA ROMAGNA	17.075.351	29.353.422	17.173.983	15.220.141	37.315.938	10.886.023
CASSA DI ASTI (EX BIVER BANCA)	963.131	2.201.422	1.185.312	1.016.051	12.750.239	4.189.959
BANCA DI CAMBIANO	538.443	5.317.974	2.911.741	3.282.206	10.282.263	7.228.579
BANCA SELLA	911.242	4.018.565	1.762.240	690.875	3.206.659	760.178
TOTALE	28.926.235	81.888.723	38.056.666	36.033.111	131.506.321	41.451.028

E.4 Ammontare dei conti di pagamento

Conti di pagamento	31/12/2024			31/12/2023		
	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo dell'esercizio	Saldo medio	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo dell'esercizio	Saldo medio
Con saldo inferiore o pari a 100 euro	-	-	-	-	-	-
Con saldo superiore a 100 euro	27.894.741	45.999.841	33.891.238	33.043.176	51.694.260	36.538.399
TOTALE	27.894.741	45.999.841	33.891.238	33.043.176	51.694.260	36.538.399

E.8 Volumi operativi, numero e ricavi delle operazioni di pagamento

Tipologia operatività	31/12/2024				31/12/2023			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa
- Carte di credito								
- Carte di debito								
- Bonifici								
- disposti dalla clientela	1.714.677.774	183.060			1.334.558.734	181.883		
- ricevuti dalla clientela	312.488.386	139.523			266.315.149	143.692		
- Operazioni di Money Transfer								
- in entrata								
- in uscita								
- Addebiti sui conti di pagamento della clientela	228.832.634	24.832			228.929.242	18.404		
- Accreditati sui conti di pagamento della clientela								
- Incassi mediante avviso presentati (MAV)								
TOTALE	2.255.998.794	347.415			1.829.803.125	343.979		

Informazioni di natura qualitativa

SSP SpA è autorizzata alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), punti 3 e 4, del d.lgs. n. 11/2010 ed iscritta da gennaio 2013 all'Albo degli istituti di pagamento (codice identificativo 36041.2). La Società ha iniziato l'attività il 1° febbraio del 2013 in seguito all'acquisto del ramo d'azienda da Fin.te.co. Soc. Cooperativa.

SSP opera nell'ambito del sistema (di seguito il "Sistema") di cui fanno parte:

- la società cooperativa di riferimento Conad Nord Ovest (di seguito, la "Cooperativa");
- le società controllate dalla Cooperativa (di seguito, le "Società Controllate");
- le società collegate alla Cooperativa (di seguito, le "Società Collegate");
- i punti di vendita soci della Cooperativa (di seguito, "PdV");
- talune società esterne al gruppo e non socie della Cooperativa, titolari delle aziende o degli immobili nei quali viene esercitata l'attività dei PdV (di seguito gli "Altri clienti appartenenti al Sistema").

Il Sistema ha natura mutualistica ed è finalizzato a rendere più efficiente la gestione degli incassi e dei pagamenti dei partecipanti allo stesso, con particolare riferimento ai pagamenti tra detti soggetti.

SSP quindi presta servizi di pagamento in parte nei confronti dei soggetti esterni al suo gruppo di appartenenza (PdV, gli Altri clienti appartenenti al Sistema e le Società Collegate) e in parte nei confronti

dei soggetti facenti parte del suo gruppo di appartenenza (la Cooperativa e le Società Controllate e, insieme, il "Gruppo").

A fronte di una specifica richiesta dell'Organo di Vigilanza, SSP SpA ha portato a compimento, nel corso del primo semestre del 2019, un'attività particolarmente complessa di riposizionamento strategico/operativo realizzando il progetto cd. di "ibanizzazione". Tale progetto ha richiesto la modifica dei sistemi informativi a supporto dell'attività, che sono quindi stati esternalizzati ad un operatore specializzato (Cabel Industry SpA) ed è stato reso operativo assegnando ai propri clienti nuovi conti di pagamento dotati di IBAN ed aderendo agli schemi SEPA, al fine di entrare nel sistema dei pagamenti, seppure avvalendosi di una banca di tramitazione (DepoBank, ora Banca FarmaFactoring).

L'operatività di SSP prevede che tutte le somme di denaro dei clienti siano detenute presso conti correnti bancari aperti a nome della stessa ma con l'indicazione che si tratta di conti di terzi (conti correnti c/ terzi) mentre l'esecuzione dei servizi di pagamento avviene attraverso il conto di regolamento detenuto da SSP presso la banca di tramitazione.

I Conti di Pagamento a nome di ciascun cliente sono dotati di un proprio IBAN e vengono aperti al momento dell'avvio del rapporto contrattuale.

Su tali Conti di Pagamento vengono registrate tutte le movimentazioni di fondi in entrata e in uscita relative al singolo cliente intestatario del conto.

Le entrate sono costituite dai versamenti di contante, dagli accrediti POS e dai bonifici da terzi.

I versamenti di contante costituiscono l'unico flusso gestito attraverso accrediti sui conti correnti conto terzi che SSP detiene sulle varie banche. SSP, mediante una procedura automatica di acquisizione dei movimenti dai sistemi di remote banking di SSP provvede puntualmente ad accreditare questi versamenti sui Conti di Pagamento dei clienti interessati.

In entrata i Conti di Pagamento accolgono anche gli accrediti POS e bonifici da terzi, che vengono direttamente accreditati mediante procedure automatiche dalla banca di tramitazione.

In uscita i Conti di Pagamento registrano tutti i pagamenti inerenti l'operatività dei clienti (pagamenti fornitori, stipendi, utenze, F24) ma principalmente i bonifici effettuati tra i soggetti che fanno parte del

Sistema, in particolare i pagamenti dai PdV alla Cooperativa Conad Nord Ovest che, fungendo da centrale d'acquisto, è il loro principale fornitore di merci. Allo stesso modo SSP presta alcuni servizi di pagamento in favore delle società del Gruppo, che consistono nell'effettuazione di alcuni pagamenti da parte delle società del Gruppo nei confronti dei PdV e delle Società Collegate (es. premi di produzione, note di credito e ristorni) anch'essi effettuati tramite bonifici sui rispettivi Conti di Pagamento.

In conformità con le Disposizioni di Vigilanza per gli istituti di pagamento, vengono mantenute evidenze contabili, distinte per ciascun cliente, delle somme ricevute e registrate nei Conti di Pagamento. Inoltre, le disponibilità dei clienti vengono detenute in conti bancari intestati a SSP con l'indicazione che si tratta di beni di terzi (i c.d. conti bancari c/ terzi) fino al momento di esecuzione dell'operazione di pagamento. SSP pone in essere costantemente un'attività di monitoraggio della tutela dei fondi dei clienti, verificando quotidianamente che la somma dei saldi attivi dei conti bancari c/ terzi non risulti inferiore alla somma dei saldi dei Conti di Pagamento dei clienti con saldo attivo al medesimo momento.

La società utilizza inoltre procedure in ambiente personal, per la ricezione e trasmissione dei dati verso gli enti bancari.

I clienti hanno visibilità del proprio Conto di pagamento mediante il prodotto di remote banking MITO, anch'esso fornito da Cabel. Tramite MITO gli utenti possono, inoltre, inviare ordini di pagamento secondo le modalità stabilite nel contratto di prestazione dei servizi di pagamento. Nello specifico, il nuovo home banking prevede che il cliente possa accedere attraverso l'identificazione "SCA – Strong Customer Authentication" a due fattori (codice cliente e password univoci), cui dovrà poi seguire l'inserimento di un codice OTP generato dall'applicazione che il cliente ha dovuto preventivamente scaricare ed installare sul proprio device. Avvenuto l'accesso, ogni singola operazione disposta dal cliente (bonifici e/o pagamenti F24) deve dallo stesso essere previamente autorizzata tramite l'inserimento di un nuovo codice OTP generato dalla suddetta applicazione.

I. ALTRE ATTIVITA'

SSP SpA non esercita altre attività rispetto alla principale già descritta.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

La società adotta una politica di assunzione e gestione dei rischi coerente con il proprio assetto organizzativo, con le dimensioni e la complessità operativa, con la propria missione orientata, prevalentemente, all'interno del Sistema Conad Nord Ovest.

Le linee guida adottate nella gestione dei rischi si concretizzano nei seguenti punti:

- rigorosa selezione del credito e valutazione puntuale del merito del credito dei singoli clienti;
- attenta gestione delle relazioni con i propri clienti;
- adozione di una precisa e puntuale procedura di controllo del rischio attraverso il monitoraggio sistematico delle eventuali esposizioni in sconfinò;
- esclusione di rischi estranei alle attività caratteristiche;
- a fronte dell'esposizione al rischio di tasso di interesse, la società, per evitare disallineamenti tra i tassi di mercato e quelli applicati alla clientela, applica, a far data dal 28/02/2023 un tasso fisso sulle giacenze presenti sui conti di pagamento.

La società, inoltre, per presidiare efficacemente i fattori di rischio, si è dotata di una idonea struttura organizzativa, che è così articolata:

- controlli di linea;
- funzione di Risk Management;
- Internal Audit

Nel 2024 la funzione di Risk Management ha verificato l'efficacia delle misure intraprese per migliorare eventuali carenze nel sistema di controllo e, se del caso, ha suggerito all'organo di gestione le modalità di miglioramento ed eventuali ulteriori controlli di I° e di II° livello.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il rischio di credito è identificato come il rischio di incorrere in perdite a causa dell'inadempienza o dell'insolvenza della controparte.

La società, nell'ambito della prestazione dei servizi di pagamento, concede finanziamenti alla clientela

sotto forma di affidamenti sui conti di pagamento, di durata inferiore ai 12 mesi.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il Consiglio di Amministrazione ha definito il processo di selezione dei clienti richiedenti credito a SSP. Sono state definite le attività delle differenti fasi del processo e si è proceduto alla definizione del sistema di scoring a supporto della valutazione del rischio di credito. In particolare, sono state definite le modalità di acquisizione delle informazioni, di verifica della documentazione necessaria, di istruttoria e di valutazione del merito creditizio.

SSP SpA si è dotata di un sistema articolato di direttive, procedure e istruzioni operative che definiscono ruoli, responsabilità e compiti delle funzioni operative preposte alla gestione del credito, nonché di un sistema di monitoraggio e di controllo atto a presidiare i rischi che la società assume.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Una specifica procedura aziendale stabilisce le regole operative per la concessione del credito, a cura del Consiglio di Amministrazione, che avviene tramite analisi di un modello di istruttoria standard, che consiste nell'analisi e nella raccolta di una serie di informazioni di natura economica-finanziaria ed anche di carattere qualitativo ed inerenti la gestione dei punti di vendita clienti e riporta anche lo schema di calcolo della classe di rischio attribuita al cliente secondo il sistema di scoring interno.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Tutti gli affidamenti vengono concessi a termine, con durata sempre inferiore ai 12 mesi, ed i versamenti effettuati dai clienti vanno a rimborsare le somme erogate per prime a titolo di finanziamento (rientranti nell'affidamento) e quindi a partire da quelle che hanno la data più lontana nel tempo.

A fronte di affidamenti che superano i parametri quantitativi definiti dal Consiglio di Amministrazione vengono sempre richieste a supporto opportune garanzie, con l'obiettivo di mitigare il livello di rischio assunto. Con cadenza semestrale viene effettuata una revisione delle posizioni dei clienti affidati con rilascio di garanzie mentre con cadenza annuale viene effettuata la revisione generale di tutte le posizioni dei clienti affidati. La società monitora costantemente il volume complessivo degli utilizzi degli

affidamenti accordati, oltre a verificare costantemente la composizione del portafoglio affidamenti per tipo di garanzia concessa.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Il sistema di monitoring e le procedure di sollecito e di blocco dei pagamenti nel corso del 2024 hanno funzionato adeguatamente assicurando il rientro di tutti coloro che hanno superato i limiti di affidamento. L'applicativo Cabel presenta vincoli operativi stringenti in quanto, qualora vi siano pagamenti da processare che causerebbero lo sconfinamento sul conto di pagamento del cliente, questi flussi devono essere gestiti manualmente dagli operatori direttamente in apposita "coda di sconfinamento".

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					2.848.705	2.848.705
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 31/12/2024					2.848.705	2.848.705
Totale 31/12/2023					5.043.075	5.043.075

6. Esposizione creditizie verso banche e verso società finanziarie e verso clientela

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilanci verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/ valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA:					
a) Sofferenze					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate		29.330.106		29.330.106	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		-			
Totale A		29.330.106		29.330.106	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate			-	-	-
Totale B	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	-	29.330.106	-	29.330.106	-

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/ valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA:					
a) Sofferenze					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate		2.441.701	0	2.441.701	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			0	-	
Totale A		2.441.701		2.441.701	-
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					-
Totale B	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	-	2.441.701	-	2.441.701	-

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

La vigente normativa di vigilanza prudenziale applicata agli istituti di pagamento non prevede l'utilizzo di rating né esterni né interni ai fini della classificazione delle esposizioni.

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica

della controparte

Data la propria natura e considerato il Sistema di appartenenza, l'attività di credito si concentra principalmente verso imprese operanti nel settore del commercio al dettaglio dei supermercati.

	Banche (24)	Imprese private (58)	Famiglie produttrici (61)	Quasi società non finanziarie (49)	Altre finanziarie (38)
A. ATTIVITA' DETERIORATE					
ESPOSIZIONI PER CASSA:					
- Sofferenze					
- Incagli					
- Esposizioni ristrutturate					
- Esposizioni scadute deteriorate					
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:					
- Sofferenze					
- Incagli					
- Esposizioni ristrutturate					
- Esposizioni scadute deteriorate					
Totale A					
B. ESPOSIZIONI IN BONIS					
- Esposizioni scadute non deteriorate					
- Altre esposizioni	29.330.106	2.356.938	-	84.763	3.132
Totale B	29.330.106	2.356.938	-	84.763	3.132
Totale (A+B)	29.330.106	2.356.938	-	84.763	3.132

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

La Società opera esclusivamente con clienti del Nord Italia, aventi residenza nei territori in cui operava la cooperativa Nordiconad (dal 1/10/2019 Conad Nord Ovest).

10. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Il responsabile della funzione Risk Management e gli organi di Direzione di SSP S.p.A. hanno predisposto un modello di scoring interno, successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione, per la valutazione del rischio della clientela richiedente un affidamento.

Impatti derivanti dalla pandemia COVID-19

Nel 2024 SSP S.p.A. ha mantenuto inalterata la costante ed ordinaria attività di monitoraggio sugli impieghi e sul complesso delle posizioni affidate, in tal modo assicurando la continuità dei processi di controllo del credito che non hanno rilevato criticità conseguenti alla pandemia in corso, anche in considerazione del settore di attività economica di riferimento della clientela di SSP S.p.A. che non ha subito le restrizioni operative e le chiusure che hanno interessato le altre attività produttive.

3.2 RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato rappresentano diverse tipologie di rischio, aventi la caratteristica comune di determinare potenziali perdite agli intermediari a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato (tassi di interesse, corsi azionari ecc.).

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso di interesse è connesso con eventi atti a determinare potenziali perdite agli intermediari a causa di variazioni potenziali dei tassi di interesse.

I tassi nel 2024 hanno subito una diminuzione rispetto allo scorso anno pur mantenendosi su livelli molto più alti rispetto a quelli pre-Covid e pre-bellici (conflitto Russo / Ucraino). I tassi applicati sui conti di pagamento prevedono un floor sul tasso passivo, con l'obiettivo di essere allineati e competitivi rispetto al mercato; visto l'andamento dell'Euribor la società ha previsto l'applicazione di un tasso fisso dello 0,2% sulle giacenze presenti sui conti di pagamento dei clienti.

1. Aspetti generali

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci / durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1 Attività								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	29.333.238	182.924		2.258.778				
1.3 Altre attività		8.292.748						
2 Passività								
2.1 Debiti	27.907.215	5.610.745						
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività		1.983.029						
3 Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

Il rischio di prezzo è connesso con eventi atti a determinare potenziali perdite agli intermediari a causa dell'avverso andamento dei prezzi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società non detiene attività soggette al rischio di prezzo.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Il rischio di cambio è connesso con eventi atti a determinare potenziali perdite agli intermediari a causa delle oscillazioni dei corsi delle valute e del prezzo dell'oro.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società non è soggetta al rischio cambio in quanto non sono presenti in portafoglio crediti commerciali in valuta estera.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La Società è esposta al rischio derivante dal non corretto svolgimento delle operazioni connesse con i servizi erogati.

In particolare, i rischi possono essere ricondotti alle seguenti aree o fattori della produzione:

- risorse umane
- processi operativi
- sistemi informatici
- eventi esterni.

In considerazione della natura dell'attività svolta, la Società:

- individua le varie forme e modalità con cui possono manifestarsi i rischi operativi, in relazione alle proprie specifiche caratteristiche organizzative ed operative;
- si è dotata di piani di emergenza e di continuità operativa che assicurano la propria capacità di operare su base continuativa.

Al fine di prevenire il verificarsi dei rischi operativi, la Società si è dotata di un insieme di regole, procedure e istruzioni operative, descritte nel manuale dei processi e dei controlli, che disciplinano lo svolgimento delle attività e di una struttura organizzativa che si caratterizza per segregazione di responsabilità, ruoli e compiti all'interno delle funzioni operative e rispetto alle funzioni di controllo.

Le procedure sono state riviste ed aggiornate in seguito al processo di ibanizzazione ed al cambio di operatività.

Il sistema dei controlli è inoltre rafforzato da un sistema di monitoraggio delle anomalie operative che si verificano nell'esecuzione dei servizi; eventuali anomalie riscontrate, se significative, determinano la revisione dei processi e delle relative procedure e istruzioni operative.

Per la gestione dei rischi connessi a malfunzionamenti o interruzioni dei sistemi informatici, la società – nonché l'outsourcer informatico Cabel Industry SpA - si avvale di sistemi di Disaster Recovery atti ad assicurare la continuità operativa dei servizi. Il sistema dei controlli è oggetto di aggiornamento e

monitoraggio per mantenerne nel tempo la bontà del disegno e l'effettiva operatività.

Sono previsti controlli di monitoraggio di linea di I° e II° livello, affidati ai responsabili dei processi rilevanti, nonché attività indipendenti affidate all'Internal Audit. Gli esiti delle attività di monitoraggio di linea ed indipendente sono oggetto di report periodici che riportano gli eventuali gap riscontrati e le azioni correttive individuate.

La società ha stipulato apposita copertura assicurativa relativa alla RC Professionale.

La sinistrosità dei servizi erogati, nel corso del 2024, si è dimostrata trascurabile per numero di accadimenti e rilevanza economica.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per la misurazione del rischio operativo si rinvia alla valutazione del requisito patrimoniale a fronte dei servizi di pagamento erogati (paragrafo 4.2).

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio di incorrere in perdite dovute all'impossibilità di adempiere alle proprie obbligazioni a scadenza. L'operatività di SSP SpA riferita ai servizi di incasso e pagamento effettuati per conto della clientela non genera esposizioni in capo alla Società in quanto è garantita la Tutela dei fondi dei clienti detenendo la loro disponibilità sui conti correnti beni di terzi. Le attività connesse alla concessione alla clientela di finanziamenti accessori ai servizi di pagamento inoltre vengono coperte prevalentemente dall'autofinanziamento e, ad integrazione, dalle linee di credito concesse dagli istituti bancari di SSP sui conti propri della Società.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

La società non detiene attività e passività finanziarie soggette al rischio di liquidità.

Voci / scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito							2.258.778				
A.3 Finanziamenti											
A.4 Altre attività	29.333.238			182.924	8.292.748			-			
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
- banche		5.623.219									
- Società finanziarie		-									
- Clientela	27.894.741										
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività					1.983.029						
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

3.5 Rischi climatici e ambientali

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio climatico e ambientale

La società, partendo dalle aspettative dell'Autorità di Vigilanza in materia di rischi climatici e ambientali ha definito e realizzato un sistema in grado di individuare l'impatto dei rischi climatici e ambientali per il contesto in cui opera in modo da poter assumere decisioni informate sul piano strategico e imprenditoriale, integrando così il processo di pianificazione aziendale.

La funzione di Risk Management, con il supporto dell'Università di Modena e Reggio Emilia, genera e aggiorna i dati sui rischi climatici e ambientali che caratterizzano l'attività della società e di tutti i suoi clienti (i PdV) al fine di quantificare l'esposizione ai rischi climatici e ambientali complessiva di SSP SpA.

I rischi climatici e ambientali sono stati quantificati con riferimento alle differenti tipologie di servizi finanziari offerti da SSP e alle relative aree di contribuzione al fine di misurare l'esposizione complessiva della società, individuare i relativi presidi e rafforzare il processo complessivo finalizzato ad assicurare l'adeguatezza patrimoniale.

L'integrazione dei rischi climatici e ambientali nel sistema di Risk management è stata realizzata alla luce delle caratteristiche operative di SSP quale istituto di pagamento collocato all'interno del gruppo cooperativo Conad Nord Ovest operante nell'ambito del "sistema" della cooperativa Conad NordOvest, di cui fanno parte la Cooperativa medesima, le società da questa controllate e ad essa collegate nonché i punti vendita soci della Cooperativa ("PdV").

Ai cambiamenti climatici vengono associate due tipologie di rischi finanziari (*climate related financial risks*, CRFRs): il rischio "fisico" e il rischio "di transizione".

Il *rischio fisico* si manifesta quando fenomeni naturali, sia acuti sia cronici, influenzano la capacità di produrre reddito o danneggiano le strutture e il capitale di famiglie e imprese. Il rischio fisico indica l'impatto finanziario dei cambiamenti climatici, compresi eventi meteorologici estremi più frequenti e mutamenti gradualmente del clima, nonché del degrado ambientale, ossia inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo, stress idrico, perdita di biodiversità e deforestazione.

Il rischio fisico è pertanto classificato come "acuto" se causato da eventi estremi quali siccità, alluvioni e tempeste, e "cronico" se provocato da mutamenti progressivi quali aumento delle temperature,

innalzamento del livello del mare, stress idrico, perdita di biodiversità, cambio di destinazione dei terreni, distruzione degli habitat e scarsità di risorse. Tale rischio può determinare direttamente, ad esempio, danni materiali o un calo della produttività, oppure indirettamente eventi successivi quali l'interruzione delle catene produttive.

Il *rischio di transizione* indica la perdita finanziaria in cui può incorrere un intermediario finanziario, direttamente o indirettamente, a seguito del processo di aggiustamento verso un'economia a basse emissioni di carbonio e più sostenibile sotto il profilo ambientale. Tale situazione potrebbe essere causata, ad esempio, dall'adozione relativamente improvvisa di politiche climatiche e ambientali, dal progresso tecnologico o dal mutare della fiducia e delle preferenze dei mercati. Più in generale, si associa a una (più o meno) repentina svalutazione degli *asset* (produttivi e finanziari) delle imprese che operano nei settori legati allo sfruttamento delle fonti fossili e può trarre origine da un'attuazione inattesa e non ordinata di politiche che influenzano l'uso o il prezzo delle fonti fossili; da innovazioni tecnologiche dirimpenti e da cambiamenti delle preferenze degli investitori e/o dei consumatori che mutano il contesto energetico di riferimento.

Il perimetro dei rischi climatici per SSP

I clienti di SSP sono concentrati nelle regioni Emilia Romagna, Liguria, Piemonte e in Valle d'Aosta con alcuni punti di vendita in Lombardia (nella provincia di Mantova).

Le caratteristiche orografiche (montagna, collina, pianura, zone fluviali e costiere) dei comuni dove i Punti di vendita sono ubicati e dove si localizza la rispettiva clientela hanno generato la seguente mappatura dei rischi climatici.

La mappatura ha previsto la successiva aggregazione dei rischi di natura fisica, in *acuti* (eventi meteorologici estremi) e *cronici* (cambiamento climatico sul lungo periodo), considerati potenzialmente rilevanti per il contesto in cui opera SSP (e i propri clienti).

I *rischi fisici acuti* per SSP sono: inondazioni/alluvioni; frane, valanghe smottamenti; forti piogge, grandinate, nevicate; temporali, fulmini e trombe d'aria, uragani, cicloni, mareggiate.

I *rischi fisici cronici* per SSP sono: crisi idrica/siccità; incendi; subsidenze e sprofondamenti; erosione

costiera, innalzamento livello del mare e ondate di calore

Gli effetti diretti e i rischi per SSP, tenuto conto della natura e dell'attività di Istituto di pagamento captive, sono alquanto contenuti e marginali. Con riferimento ai PdV e, quindi, agli effetti indiretti sull'attività di SSP, gli effetti sono da ritenere trascurabili tenuto conto della natura di attività commerciale in prodotti di largo consumo e dell'elevato grado di diversificazione della gamma prodotti.

I rischi di transizione per SSP sono: la transizione tecnologica, inclusa la transizione verso tecnologie a ridotto impatto ambientale; evoluzione del framework normativo per il commercio e per il settore finanziario e la difficoltà di adeguamento dei clienti e dell'intermediario ad adottare un modello strategico e operativo sostenibile

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Il Rischio climatico, come tutti i rischi, può essere misurato e trasformato in una variabile gestibile operativamente attraverso le tradizionali tecniche di risk management ovvero la selezione, il pricing e la gestione di portafoglio. In ultima istanza, la componente non diversificabile e non prevedibile è coperta dal Patrimonio proprio dell'Intermediario, la cui adeguatezza è la determinante conclusiva della capacità di fare fronte ad eventi avversi e non altrimenti prevedibili e/o gestibili.

È possibile valutare il rischio economico per un agente o un'attività economica legato a uno *shock* climatico (fisico o di transizione) tramite il prodotto di tre componenti: la probabilità che l'evento avverso possa accadere (*hazard*), il valore delle attività esposte (*exposure*) e la perdita attesa per unità esposta o fragilità delle attività al verificarsi dell'evento (*vulnerability*).

Quindi la *Perdita attesa da rischi climatici* è pari a: (Hazard) x (Vulnerability) x (Exposure) ovvero *Perdita attesa da rischi climatici = Probabilità (%) dell'evento x Quota (%) del asset danneggiabile x Valore del asset (€)*.

L'esposizione ai rischi climatici e ambientali

Le probabilità di evento sono state aggregate a livello regionale per esigenze di rappresentazione. Il

database operativo utilizza le probabilità disaggregate a livello comunale (o al livello di riferimento rispetto alle informazioni dei differenti rischi climatici presenti nei database informativi) e tali valori saranno gli input per determinare gli impatti sull'attività di SSP.

Rischi climatici e ambientali dei PdV di SSP

	Rischio Alluvione	Rischio Frane	Rischio Sprofondamenti	Rischio Mareggiata	Rischio Incendio	Rischio Siccità	Rischio Temporale
Emilia-Romagna	0,26%	0,06%	0,00%	0,00%	1,5%	8,44%	0,00%
Liguria	0,10%	0,31%	0,00%	0,58%	0,1%	5,16%	2,23%
Piemonte	0,13%	0,15%	0,00%	0,00%	0%	4,70%	0,12%
Totale	0,18%	0,14%	0,00%	0,13%	0,71%	6,52%	0,54%

Di seguito si riportano le statistiche descrittive della distribuzione dei rischi climatici.

Statistiche descrittive dei rischi climatici e ambientali dei PdV di SSP

	Rischio Alluvione	Rischio Frane	Rischio Sprofondamenti	Rischio Mareggiata	Rischio Incendio	Rischio Siccità	Rischio Temporale
Minimo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Massimo	2,01%	1,71%	0,00%	1,23%	6,98%	14,55%	11,18%
Mediana	0,10%	0,04%	0,00%	0,00%	0,00%	5,45%	0,00%
Media	0,18%	0,14%	0,00%	0,13%	0,71%	6,52%	0,54%

Sulla base delle differenti tipologie di rischio considerate, l'effetto sui ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi di pagamento nel 2024 è pari a circa 1.537 euro, mentre l'effetto sui ricavi derivanti dai servizi creditizi è pari a circa 177 euro. Tenendo conto del grado di copertura delle esposizioni creditizie, il verificarsi di eventi estremi relativi a alluvioni e frane potrebbe generare una perdita su crediti pari a circa 9.631 euro per rischio alluvione e a 5.730 euro per rischio frane.

I valori rappresentati confermano l'esiguità degli effetti dei rischi climatico-ambientali per l'attività di SSP adeguatamente coperti dal patrimonio libero esistente.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio dell'impresa è costituito dal capitale sociale, dalle riserve e dal risultato di esercizio.

La Società riconosce nel patrimonio (in particolare, in quello di vigilanza come definito al punto 4.2 seguente) il primo presidio a fronte dei rischi connessi alla propria operatività. In tal ottica, svolge una sistematica valutazione della propria adeguatezza patrimoniale sotto il profilo del rispetto dei requisiti regolamentari previsti per i rischi connessi ai servizi di pagamento prestati.

L'esposizione ai rischi è monitorata con continuità nel corso dell'anno.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/valori		Importo 31/12/2024	Importo 31/12/2023
1.	Capitale	3.500.000	3.500.000
2.	Sovrapprezzi di emissione		
3.	Riserve		
	- di utili		
	a) legale	44.495	30.144
	b) statutaria		
	c) azioni proprie		
	d) altre	779.740	507.068
	- altre		
4.	(Azioni proprie)		
5.	Riserve da valutazione		
	- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Attività materiali		
	- Attività immateriali		
	- Copertura di investimenti esteri		
	- Copertura dei flussi finanziari		
	- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
	- Differenze di cambio		
	- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
	- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
	- Leggi speciali di rivalutazione		
	- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(461)	(62)
	- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6.	Strumenti di capitale		
7.	Utile (perdita) d'esercizio	414.229	287.023
Totale		4.738.003	4.324.173

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 - Fondi propri

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza è stato determinato, come indicato nella disciplina prudenziale degli istituti di pagamento contenente le nuove disposizioni di vigilanza prudenziale delle banche. Il patrimonio di base di SSP SpA è costituito dal capitale sociale, dalle riserve e dal risultato di esercizio 2024. Il totale di questi elementi, rettificato dai filtri prudenziali IAS/IFRS, previa deduzione delle immobilizzazioni immateriali costituisce il "patrimonio di base".

Informazioni di natura quantitativa

		Importo 31/12/2024	Importo 31/12/2023
A.	Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	4.738.464	4.324.235
B.	Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1	Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2	Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C.	Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	4.738.464	4.324.235
D.	Elementi da dedurre dal patrimonio di base	174.803	190.578
E.	Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	4.563.661	4.133.657
F.	Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	(461)	(62)
G.	Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1	Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2	Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H.	Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	(461)	(62)
I.	Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L.	Totale patrimonio di supplementare (TIER 2) (H-I)	(461)	(62)
M.	Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N.	Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	4.563.201	4.133.595

4.2.2. Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Gli istituti di pagamento determinano il requisito patrimoniale a fronte dei rischi connessi ai servizi di

pagamento prestati, come disciplinato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 15 febbraio 2010 e seguenti, in via ordinaria con il criterio del metodo B. I rischi ritenuti rilevanti per la Società sono valutati e misurati attraverso analisi di natura quantitativa e/o qualitativa. Le analisi prodotte in merito alla valutazione dei rischi sono portate all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione, organo deputato a definire le strategie in materia di gestione dei rischi e a valutare l'adeguatezza patrimoniale della società. Il calcolo del patrimonio di vigilanza è stato poi integrato, tenendo conto anche dell'attività di finanziamento che SSP svolge in stretta connessione con i servizi di pagamento, tenendo conto dell'ammontare complessivo delle aperture di credito nominalmente accordate alla clientela alla data di rilevazione dei requisiti patrimoniali, ancorché non utilizzate.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori		Importi non ponderati		Importi ponderati - requisiti	
		31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
A.	ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1	Rischio di credito e di controparte			9.390.000	11.410.000
B.	REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1	Rischi di credito e di controparte			563.400	684.600
B.2	Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento			1.664.999	1.487.418
B.3	Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4	Requisiti prudenziali specifici				
B.5	Totale requisiti prudenziali			2.228.399	2.172.018
C.	ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI VIGILANZA				
C.1	Attività di rischio ponderante			37.147.411	36.207.540
C.2	Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			12,29%	11,42%
C.3	Patrimonio di vigilanza/ Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			12,28%	11,42%

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci		Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	632.376	(218.146)	414.229
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di fair value			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)			
	a) variazioni di fair value			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali			
	a) variazione di fair value (strumento coperto)			
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)			
50.	Attività materiali			
60.	Attività immateriali			
70.	Piani a benefici definiti	(399)	0	(399)
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
110.	Coperture di investimenti esteri			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
120.	Differenze di cambio			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
130.	Copertura dei flussi finanziari			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
	di cui: risultato delle posizioni nette			
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati)			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
170.	patrimonio netto:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
190.	Totale altre componenti reddituali	(399)	0	(399)
200.	Redditività complessiva (Voce 10+190)	631.977	(218.146)	413.830

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

La carica di membro del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi il Presidente e l'Amministratore Delegato, non è retribuita, essendo gli stessi comunque dipendenti della controllante Conad Nord Ovest Società Cooperativa. I compensi del Collegio Sindacale ammontano a € 14.212.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La Società non ha in essere crediti e non ha rilasciato garanzie a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con controparti correlate

I rapporti intrattenuti con le società del Gruppo sono relativi alla gestione dei conti di pagamento intestato alle stesse società del gruppo.

I prezzi ed i tassi applicati, del tutto in linea con le condizioni di mercato, sono stati definiti sulla base della reciproca indipendenza economica e giuridica delle varie unità e sono i medesimi applicati a tutti i clienti di SSP. Con alcune società del Gruppo sono stati sottoscritti contratti di fornitura di servizi (ad esempio affitto sede attrezzata, servizi informatici, servizi del personale, servizi fiscali) previa verifica di convenienza economica ed appurato che il loro perfezionamento avrebbe comportato per SSP una maggiore efficienza organizzativa e gestionale.

Per maggiore dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione nella quale è riportata tabella di dettaglio.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Compensi società di revisione

I compensi riconosciuti alla società di revisione RIA Grant Thornton S.p.A. per la revisione legale dei conti per l'esercizio 2024 ammontano ad euro 14.202.

Non sussistono ulteriori compensi per servizi diversi dalla revisione o compensi riconosciuti ad altre società appartenenti al network della società di revisione.

RISULTATO D'ESERCIZIO E CONSIDERAZIONI FINALI

Si propone di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 e la seguente destinazione dell'utile

pari ad Euro 414.229:

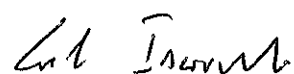
-Euro 20.711 alla Riserva Legale in conformità a quanto disposto dall'art. 2430 C.C.

-Euro 393.518 alla Riserva Straordinaria.

Modena, 28/03/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Carlo Iacoviello)

Handwritten signature of Carlo Iacoviello in black ink.